

□ **Interrogazione n. 355**

presentata in data 29 aprile 2011

a iniziativa del Consigliere Latini

“Aumento della criminalità - sicurezza sul territorio”

a risposta orale urgente

Il sottoscritto Consigliere Dino Latini,

Premesso:

che la sicurezza è percepita dai cittadini come un diritto primario ed una componente indispensabile della qualità della vita ed è vista come esigenza, oggi più che mai, che tale diritto sia garantito in rapporto ad ogni fenomeno di criminalità presente sul territorio dove si vive e lavora;

che la crescita della domanda di sicurezza, sebbene con le ovvie differenze da luogo a luogo, riguarda molte realtà urbane, tra cui quella delle città marchigiane;

che il tema della sicurezza, pur comprendendolo, non coincide sempre con quello dell'ordine e della sicurezza pubblica, ma riguarda più complessivamente la qualità della vita delle persone residenti in un territorio, alla cui base vi è la rete dei valori e dei servizi che contribuiscono a definire l'identità civica nella quale la comunità locale si riconosce;

che devono attivarsi azioni necessarie per migliorare le attività di controllo del territorio, anche attraverso un'ottimizzazione dei carichi di lavoro, una riorganizzazione e una ricollocazione dei rispettivi presidi di polizia esistenti che consenta di recuperare unità da destinare a servizi esterni;

che è importante predisporre quanto necessario ad incrementare, rispettivamente, le attività “del Poliziotto, del Carabiniere del Vigile di quartiere ecc.” negli interventi tesi ad elevare i livelli di sicurezza e vivibilità urbana, con lo studio di nuove proposte per migliorare ulteriormente gli effetti di prevenzione nel presidio capillare del territorio;

che è essenziale valutare periodicamente l'andamento della criminalità ed i fenomeni di disordine urbano, adeguando di volta in volta la ripartizione delle risorse e la loro gestione;

che bisogna incrementare la collaborazione tra le Forze di Polizia dello Stato e la Polizia Locale, al fine di un più incisivo controllo integrato del territorio e del contrasto alla criminalità;

che anche se si è aumentato l'organico di molti corpi delle Forze dell'Ordine, così come i presidi per garantire la sicurezza sul territorio e migliorare la qualità della vita, il cittadino marchigiano non si sente sicuro;

In considerazione:

che la Regione Marche ha recentemente rinnovato e sottoscritto l'impegno per la rete regionale integrata che opera per la prevenzione e la formazione in ambito di sicurezza pubblica;

che con la stessa si vuole tutelare il diritto alla Sicurezza progettando interventi e sostenendo l'impegno degli enti locali che in tal senso operano in rete allo scopo di migliorare l'operatività delle Forze dell'Ordine;

che è stato presentato recentemente il nuovo Piano di lavoro sulla sicurezza per il 2011 e le linee di sostegno per la ripresentazione e il finanziamento del bando per i progetti del 2011;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per sapere quali ulteriori iniziative sono in atto per contrastare questo grave fenomeno della criminalità, che sembra essere ritornato in frequenza e pericolosità.